

SALA FESTE e SOGGIORNO Ia classe.

Si é tenuto a creare una continuità funzionale e strutturale tra le due sale riunendole planimetricamente attraverso un elemento comune: il podio dell'orchestra collocato sulla linea di divisione dei due ambienti, e risolvendole architettonicamente attraverso la continuità dei soffitti che si prolungano uguali l'uno nell'altro.

Il podio dell'orchestra può aprirsi, mediante porte ad armonica, indifferentemente verso la Sala Feste o il Soggiorno, oppure restare aperto da ambo i lati come elemento di unione dei due ambienti. Allo scopo di ottenere quasi un ambiente unico in occasione di grandi feste si é dotato anche il Soggiorno di una pista da ballo.

Divani e poltrone con i relativi tavolini sono disposti in modo che tutti gli spettatori partecipino alla vita del centro sala.

SALA FESTE Ia classe.

Pavimento ricoperto di moquette color castoreo chiaro.

Le pareti sono rivestite parte in xilomel palissandro India e parte in velluto color rosso rubino di lana mohair catì. Le quinte che contengono le porte tagliafuoco a cannocchiale sono rivestite in velluto rosso rubino verso sala ed in alluminio anodizzato color argento antico con finitura speciale verso murata. Gli imbotti dei finestroni sono rivestiti di alluminio anodizzato a colore argento antico.

Nella sala ci sono cinque grandi arazzi, uno al centro della parete verso poppa, due alla parete verso prora e due nel duomo, eseguiti in lana su disegni tratti da arazzi fiamminghi antichi.

Nella sala delle feste si é mantenuto intatto il volume del duomo centrale dando alla sezione mediana della sala una tipica sezione basilicale, con navate decrescenti a gradini dal centro verso le murate, e riempiendo il vuoto centrale con tre grandi lampadari che costituiscono il motivo dominante della sala. I lampadari sono stati eseguiti in alluminio anodizzato color argento antico ed hanno cristalli sfaccettati e luci

Tende in leggero tessuto di lana bianco latte.

ad incandescenza. Alle pareti longitudinali del duomo due grandi arazzi fanno da sfondo ai lampadari, alle pareti trasversali due serie di riflettori a luci colorate.

L'illuminazione generale della sala è stata realizzata con lampade tubolari fluorescenti schermate da lamelle di alluminio disposte a denti di cane e aderenti ai volti della sezione del soffitto. Tali linee luminose marcano l'andamento a curva degradante del soffitto.

Nelle zone centrali, in prolungamento del duomo il soffitto è stato realizzato a carabottino di alluminio anodizzato argento antico con tubi fluorescenti schermati. Tutte le luci della sala, ad esclusione dei lampadari, possono essere variate in più colori.

Divani e poltrone eseguiti con armatura metallica sono ricoperti di velluto di lana mohair parte in color caffè e parte in color rosso rubino. Tavolini con basi di alluminio anodizzato a colore argento antico e piano di cristallo grigio acciaio.

Tende di leggera lana bianca, tende pesanti di velluto di lana beige.

SOGGIORNO la classe.

Pavimento ricoperto di moquette color castoreo chiaro.

Le pareti sono rivestite parte in xilomel palissandro India e parte in velluto di lana mohair color oro.

Alla parete della parete di prora un grande arazzo eseguito in lana su cartone del pittore Capogrossi.

Il soffitto a navate decrescenti a gradini dal centro verso murate ed a carabottino di alluminio nella zona centrale è esattamente il prolungamento del soffitto della sala feste. Anche qui tutte le luci possono essere variate in più colori a comando del pianista.

Divani e poltrone eseguiti con armatura metallica e ricoperti in velluto di lana mohair nei colori caffè e beige chiaro.

Tavolini in alluminio anodizzato argento antico e cristallo grigio acciaio. Tende in leggero tessuto di lana bianco latte.